



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

REG. GEN. N. 103 / 2011

RIFERIMENTI

PROPONENTE

UDP/DD/2011/7

DATA DI ADOZIONE

18/02/2011

LUOGO DI ADOZIONE

Sede dell'Ufficio Proponente

DATA DI ESECUTIVITÀ

24/02/2011

DATA DI PUBBLICAZIONE

DAL 04/03/2011

AL 18/03/2011

OGGETTO

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE-TERRITORIALE NELL'AREA DELLA SALUTE MENTALE. DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE n.43/10. APPROVAZIONE AVVISO EX ART. 24 R.R. n.4/07.



Relazione dell'Ufficio:

Con deliberazione n.33/2010, il Coordinamento istituzionale ha recepito le indicazioni prodotte dal Centro di Salute Mentale relativamente alla necessità differenziare i percorsi di assistenza domiciliare al fine di meglio finalizzare gli interventi programmabili in favore dell'utenza specifica dello stesso servizio e di incaricare il Direttore dell'Ufficio di Piano a formulare all'uopo una proposta sulla scorta della ricognizione puntuale delle risorse disponibili.

Il Servizio di Assistenza domiciliare, per come concepito negli strumenti legislativi e regolamentari della Regione Puglia, mira a perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire la permanenza del soggetto nel proprio ambiente di vita sociale e familiare;
- abbattere il fenomeno del ricovero improprio, favorendo anche le dimissioni in collaborazione con le famiglie;
- consentire una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali;
- ridurre il ricorso a soluzioni istituzionalizzanti.

Nel settore di intervento specifico nell'area della salute mentale, il concetto di domiciliarizzazione delle prestazioni e delle cure è da intendersi non nel senso di prestazioni ed interventi di tipo assistenzialistico resi *al domicilio della persona* bensì nel senso più ampio di interventi programmati in favore della persona, nel quadro complessivo del percorso terapeutico, finalizzati a sostenere e favorire il rafforzamento della rete relazionale sul territorio ed il potenziamento delle opportunità socialmente inclusive garantendo il necessario percorso di costruzione delle condizioni necessarie per consentire la permanenza nel contesto di vita ed evitare il ricorso a soluzioni istituzionalizzanti.

Tale obiettivo si configura fra gli interventi finalizzati alla realizzazione di attività innovative e sperimentali nell'area dei servizi alla persona ed alla comunità per il quale risulta oggettivamente complesso definire preliminarmente l'impostazione tecnico-organizzativa e, quindi, si è ritenuto opportuno l'avvio di una procedura di coprogettazione per come prevista all'art.24 del R.R. n.4/2007.

Con deliberazione n. 43/2010 il Coordinamento istituzionale dell'Ambito Sociale, nel confermare il recepimento delle indicazioni prodotte dal Centro di Salute Mentale relativamente alla necessità di differenziare i percorsi di assistenza domiciliare al fine di meglio finalizzare gli interventi programmabili in favore dell'utenza specifica dello stesso servizio, ha delegato al Direttore dell'Ufficio di Piano, di concerto con il Centro di Salute Mentale, la predisposizione e la pubblicazione dell'avviso di indizione della procedura di istruttoria pubblica per come prevista all'art.56 della Legge Regionale n.19/2006 e all'art. 24 del Regolamento Regionale n.4/2007.

Per il raggiungimento del sopra definito obiettivo, con la stessa deliberazione, ha reso disponibili risorse per complessivi Euro 95.000,00 iscritti nel capitolo di spesa relativo ai servizi di assistenza domiciliare SAD.

Allo scopo di finalizzare quanto deliberato, l'Ufficio ha prodotto la proposta di Avviso di seguito acclusa:

Ambito Sociale Ba 10 Modugno – Bitetto – Bitritto

Avviso pubblico ex art.24 del Regolamento regionale n°4/2007 per la presentazione di candidature a copro gettare l'avvio e la gestione di attività di assistenza domiciliare-



**territoriale in favore di utenti in carico al Centro di Salute Mentale n.9 della ASL BA.
Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 43 del 21/12/2010**

L'Ambito Sociale territoriale n.10 della Provincia di Bari costituito dai Comuni Associati di Modugno, Bitetto e Bitritto, nel contesto degli interventi già previsti dalla programmazione del Piano Sociale di Zona 2010-2012, intende avviare iniziative, da definirsi mediante la coprogettazione, finalizzate alla realizzazione di attività di assistenza domiciliare-territoriale in favore di utenti in carico al Centro di Salute Mentale n.9 della ASL BA.

Oggetto della coprogettazione

L'intervento oggetto del presente Avviso si configura fra gli interventi finalizzati alla realizzazione di attività innovative e sperimentali nell'area dei servizi alla persona ed alla comunità per il quale è risultato oggettivamente complesso definire preliminarmente l'impostazione tecnico-organizzativa. La coprogettazione di cui al presente avviso ha per oggetto l'avvio e la gestione di attività di assistenza domiciliare-territoriale in favore di utenti in carico al Centro di Salute Mentale n.9 della ASL BA residenti sul territorio dell'Ambito e prevede le seguenti azioni a carico del soggetto attuatore:

- Cura dei rapporti sociali con particolare attenzione alla attivazione di percorsi miranti alla autonomia in accordo con gli obiettivi del CSM competente per territorio;
- favorire la permanenza del soggetto nel proprio ambiente di vita sociale e familiare;
- consentire una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali al fine di abbattere il fenomeno del ricovero improprio, favorendo anche le dimissioni precoci in collaborazione con le famiglie.

Nella declinazione delle previsioni progettuali, il ruolo della persona in cura e della sua famiglia si deve configurare quale quello di partecipanti attivi che coagiscono attraverso la manifestazione di bisogni e desideri.

Si evidenzia, inoltre, che nel settore di intervento specifico nell'area della salute mentale, il concetto di domiciliarizzazione delle prestazioni e delle cure è da intendersi non nel senso di prestazioni ed interventi di tipo assistenzialistico resi *al domicilio della persona* bensì nel senso più ampio di interventi programmati in favore della persona, nel quadro complessivo del percorso terapeutico, finalizzati a sostenere e favorire il rafforzamento della rete relazionale sul territorio ed il potenziamento delle opportunità socialmente inclusive garantendo il necessario percorso di costruzione delle condizioni necessarie per consentire la permanenza nel contesto di vita ed evitare il ricorso a soluzioni istituzionalizzanti.

La finalità di tale progetto consiste nel favorire sia il raggiungimento di autonomie legate al proprio corpo (cura di se), sia il miglioramento della capacità relazionale, sia il training ad uno stile di vita atto ad incidere sulla qualità della stessa.

I destinatari del progetto sono utenti del CSM, individuati dallo stesso Servizio.

Per ogni utente dovrà essere redatto un programma personalizzato.

Gli operatori impegnati nelle attività sopra descritte devono possedere il titolo di laurea in Scienze dell'Educazione o titolo equipollente.

Risorse disponibili

Per la realizzazione di tale iniziativa, le risorse disponibili relativamente alla gestione dell'obiettivo specifico per la quale si è deliberato di avviare la procedura di coprogettazione risultano essere pari a **€95.000,00** (novantacinquemila,00) comprensive di ogni onere, anche fiscale, inerente all'iniziativa oggetto del presente avviso, compresi i costi fissi che il soggetto attuatore dovrà comunque garantire nella coprogettazione e gestione dell'intervento.

Soggetti invitati a manifestare disponibilità alla coprogettazione.

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla coprogettazione i soggetti di cui all'art.19 comma 3 della Legge Regionale n°19/2006, individuati per essere operanti sul territorio oggetto dell'intervento che siano in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art.24 R.R. n.4/2006.



Modalità di presentazione delle proposte

I soggetti di cui sopra potranno presentare le loro candidature, facendo pervenire all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale n.10, con le modalità di cui appresso, la seguente documentazione:

a) domanda di ammissione alla procedura di coprogettazione oggetto del presente avviso, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dei soggetti proponenti, singoli o raggruppati, accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità;

b) curriculum professionale del soggetto proponente, recante l'elenco delle attività svolte per conto di committenti pubblici e privati o per adempimento delle proprie finalità statutarie nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente avviso, comunque attestanti l'esperienza maturata nel settore specifico delle attività rivolte a persone con patologie psichiatriche con l'indicazione dell'oggetto, del periodo, degli importi, delle date e dei committenti delle attività stesse;

c) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta, con firma leggibile per esteso, dal legale rappresentante del soggetto concorrente, attestante:

c.1) che non è stata pronunciata nei confronti del/i legale/i rappresentante/i e dei componenti degli organi di amministrazione dei soggetti richiedenti alcuna condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o, comunque, per delitti finanziari e che nulla risulta a carico degli stessi soggetti nel casellario giudiziale;

c.2) che nell'esercizio dell'attività professionale del legale rappresentante dei soggetti richiedenti non è stato commesso alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione e che lo stesso non si è mai reso responsabile di aver svolto attività nei confronti dell'Amministrazione e dei privati con negligenza o malafede, né di essersi reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;

c.3) che non sussistono, nei confronti del/i legale/i rappresentante/i e dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, le cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 10 della L. 31.5.1965, n. 575;

c.4) che il soggetto proponente non si trova in stato di fallimento, liquidazione o situazioni equivalenti e che non sono pendenti domande di concordato né di amministrazione controllata;

c.5) che il soggetto proponente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

c.6) che il soggetto proponente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;

c.7) che non sussistono nei confronti del legale rappresentante e dei componenti degli organi di amministrazione e controllo le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, per quanto compatibili con le procedure e le finalità di cui al presente avviso;

c.8) che il legale rappresentante e gli amministratori non sono stati sottoposti a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza, a loro carico, di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 8.8.1994 n. 490;

c.9) che a carico del legale rappresentante e degli amministratori non sono pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416 bis del Codice Penale (associazione di tipo mafioso, ex art.1 della Legge 13/09/1982 n.646) e che gli stessi non sono stati condannati per taluno di essi;

c.10) che non concorrono all'affidamento del progetto, singolarmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio, organismi nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art.2359 del C.C.;

c.11) l'iscrizione agli appositi albi o registri ove prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale o la dichiarazione di non obbligo di iscrizione;

c.12) di essere in regola con la legge 68/99 in materia di assunzioni obbligatorie;

c.13) di essere in regola con la disciplina in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008;

c.14) di rispettare, nei confronti degli operatori, i vigenti C.C.N.L. ed i contratti integrativi di categoria di riferimento;

c.15) la espressa previsione da parte dell'atto costitutivo e dello statuto dello svolgimento di attività



e servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando di coprogettazione.

A pena di esclusione tutti i requisiti di cui alla dichiarazione sub c) devono essere posseduti e dichiarati.

In caso di soggetti temporaneamente raggruppati o raggruppandi:

- l'istanza deve essere sottoscritta da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento;
- i requisiti di cui alle lettere b) e c) devono essere posseduti e dichiarati da ciascun soggetto costituente il raggruppamento, a pena di esclusione.

Le istanze di candidatura di cui sopra dovranno essere indirizzate all'Ambito Sociale Ba 10, Ufficio del Piano Sociale di Zona, via X marzo, n.59/D4 Modugno e dovranno pervenire esclusivamente al medesimo Ufficio, mediante consegna a mano o a mezzo corriere, entro e non oltre il termine delle ore 12:00 del 18/02/2011.

Per l'avvenuta consegna/invio farà fede esclusivamente il protocollo di entrata apposto dall'Ufficio. Qualora occorrente, in fase istruttoria potranno essere richieste ai partecipanti integrazioni documentali e/o certificazioni amministrative.

È, comunque, fatta salva per l'Ufficio di Piano la facoltà di verificare, nel corso del procedimento, la veridicità e l'autenticità dei dati contenuti nelle istanze.

Non è ammessa la partecipazione alla istruttoria pubblica di coprogettazione contemporaneamente come soggetto singolo o come membro di un raggruppamento di più soggetti o di consorzio.

Non possono partecipare alla istruttoria pubblica gli organismi aventi tra loro identici titolari o amministratori con potere d'impegnare e rappresentare l'organismo e/o che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile.

Preselezione dei soggetti da invitare.

Ai fini della preselezione dei soggetti da invitare alla partecipazione alla procedura di coprogettazione, saranno valutati l'esperienza maturata nel settore specifico di intervento ed il possesso dei requisiti richiesti.

Successivamente, ai soggetti preselezionati sarà spedita la lettera d'invito a presentare la proposta progettuale nel rispetto delle modalità stabilite nella stessa lettera.

Modalità e criteri di aggiudicazione.

L'Ambito, per mezzo dell'Ufficio di Piano e previa nomina di apposita commissione, provvederà alla valutazione delle proposte progettuali pervenute a seguito della spedizione delle lettere d'invito mediante una procedura comparativa, volta a consentire la selezione della migliore proposta di dettaglio.

L'aggiudicazione verrà effettuata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto in particolare degli elementi qualitativi e dei parametri indicati nella stessa lettera d'invito, che, tra l'altro, prenderanno in considerazione la formazione, la qualificazione e l'esperienza professionale degli operatori coinvolti e gli strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro oltre che la chiara riconducibilità al territorio dei soggetti proponenti.

Il soggetto selezionato assumerà il ruolo di attuatore della coprogettazione.

Nel corso dello sviluppo dell'intervento coprogettato, l'Ufficio di Piano ed il soggetto attuatore sviluppano interazioni continue finalizzate a migliorare il servizio oggetto dell'azione.

Responsabile del procedimento:

Sig.ra Rosa D'Amico, componente U.D.P.

Il Direttore dell'Ufficio di Piano

Letta e condivisa la relazione che precede.

Visti:

-la legge n. 328/2000 Legge quadro per la realizzazione del Sistema Integrato dei Servizi Sociali;



- il Regolamento Regionale 18 gennaio 2007 n.4, art.24;
- la legge regionale 10 Luglio 2006 n.19, art.56;
- la Convenzione per la Gestione Associata sottoscritta in data: 01/04/2010
- il Piano Sociale di Zona 2010-2012;
- l'art.28 del D.Lgs. N°163/2006.

CONSIDERATO che:

l'obiettivo oggetto del presente provvedimento si configura fra gli interventi finalizzati alla realizzazione di attività innovative e sperimentali nell'area dei servizi alla persona ed alla comunità per il quale risulta oggettivamente complesso definire preliminarmente l'impostazione tecnico-organizzativa.

Ritenuti gli obiettivi coerenti con la pianificazione sociale del Piano Sociale di Zona dell'Ambito,

PROPONE:

- di prendere atto della Deliberazione n 43/2010 del Coordinamento Istituzionale.
- di approvare lo schema di Avviso allegato alla relazione dell'Ufficio che precede e di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ambito Sociale Ba 10 e sui siti istituzionali dei Comuni Associati.
- di dare atto che il presente provvedimento è finanziato con le risorse finanziarie assegnate all'Ambito Territoriale BA10 sul Piano Sociale di Zona 2010-2012 e che all'obiettivo "Servizio di Assistenza Domiciliare" risultano allocate e disponibili risorse complessive per un totale di Euro 235.000,00.
- di imputare e impegnare la somma di Euro 95.000,00 sul cap. 890/2493/M/2010-103/S/2011 ob. 2848 SOC c.m. 1100403 del redigendo bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011.
- al Dirigente del VI settore Servizi Sociali di Modugno l'adozione del presente atto disponendone l'immediata eseguibilità.

Il Direttore U.D.P.
Dott. Ernesto Chiarantoni

IL DIRIGENTE VI SETTORE

Visti:

- l'art. 107 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- l'art. 4 – comma 2 – D.Lgs. 165 del 30/03/2010;



DETERMINA

1. di far propria la proposta del Responsabile dell'Ufficio di Piano.

2. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

3. di disporre la pubblicazione del presente atto, a cura dell'Ufficio di Piano, presso l'Albo Pretorio.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

Modugno, 18 febbraio 2011

Il Dirigente incaricato del I - V - VI Settore
Dott. Oreste COLIO





CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

IV SETTORE-CONTABILITA' E FINANZE

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

AI SENSI DELL' ART. 151, COMMA 4°, DEL T.U. N. 267/2000 ORDINAMENTO EE.LL.

SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA PER IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO:

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: UDP/DD/2011/7

DATA DI ADOZIONE: 18/02/2011

OGGETTO

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE-TERRITORIALE NELL'AREA DELLA SALUTE MENTALE. DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE n.43/10. APPROVAZIONE AVVISO EX ART. 24 R.R. n.4/07.

NOTE AGGIUNTIVE

NESSUNA

MODUGNO LÌ, 24/02/2011

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA
DOTT. FULVIO P. GESMUNDO





CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO:
Determina Dirigenziale n. 103

DATA DI REGISTRAZIONE:
04/03/2011

RIFERIMENTO INTERNO:
UDP/DD/2011/7

OGGETTO:
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE-TERRITORIALE NELL'AREA DELLA SALUTE MENTALE. DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE n.43/10. APPROVAZIONE AVVISO EX ART. 24 R.R. n.4/07.

COME PRESCRITTO DALL'ART. 31 COMMA 2 DELLO STATUTO COMUNALE E' AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 04/03/2011 AL 18/03/2011

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
ALBO-NOTIFICHE
Dott. Michele TENERELLI

MODUGNO LI',04/03/2011

